

Riconoscimento La vedova Colletta invitata a Nassiriya

BAGHDAD. Subito dopo la strage in cui aveva perso il marito, parlò della necessità di «amare il nemico» e «perdonare il persecutore». Margherita Coletta, moglie del brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta, ucciso a Nassiriya, ha passato questi dieci anni ad aiutare i bambini più poveri tramite un'associazione fondata in memoria del marito. Venuto a conoscenza della sua

storia il governatore della provincia di Dhi Qar, di cui la città è capoluogo, l'ha invitata a recarsi a Nassiriya «in segno di riconoscimento del sacrificio di Coletta e dei suoi compagni». L'invito è stato affidato a monsignor Liberio Andreatta, in questi giorni in Iraq alla guida di una delegazione. A Nassiriya - nell'esplosione di un

camion guidato da un kamikaze - morirono 19 italiani e sette iracheni.

